



MasterFace | 1° liv. | 50h | Torino | settembre-dicembre | 2021

Metodi per facilitare

♦ 21a edizione¹

Introduzione agli strumenti della "facilitazione esperta" nelle sue "4F" fondamentali. Integrare corpo, emozioni e relazioni, per facilitare gruppi e facilitare sé.

Conduce dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, ideatore del face-model

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta"², nel 2010 abbiamo compreso che era necessario diffonderne le funzioni (più che il ruolo), nel 2017 abbiamo individuato le sue possibili finalità più ampie, oltre al saper coinvolgere e attivare, la facilitazione e un facilitatore accompagnano i soggetti a passare dai piccoli interessi particolari a interessi di insieme, offrendosi come *funzione-ponte* per unire. Nel pieno delle emergenze, la funzione facilitatrice è strategica per i capi, ma anche per i gruppi, per i team-leader, i coordinatori, i consulenti, gli Hr, gli operatori del sociale, i formatori. Per il coinvolgimento e l'attivazione delle persone in azienda, nel sociale.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Acquisizione della metodologia della Facilitazione.
- Apprendimento-allenamento delle "4F".
- Prove di dualità, pensiero ecologico e complesso.
- Lavoro su di sé, forme vitali e biologia del facilitatore.

A CHI È RIVOLTO

La prima edizione di "Metodi per facilitare" è del 2007. In questi quattordici anni si è andato confermando che questi strumenti sono fondamentali per le professioni (avvocati, project-manager, architetti), per le figure nelle aziende (capi, Hr, dirigenti, coach, formatori), per il sociale (educatori, assistenti sociali). Ma c'è chi frequenta il corso anche per la propria crescita personale.

PROGRAMMA

Le basi della "facilitazione esperta", approccio di tipo neurosociale, che cura produzione e partecipazione Il "face-model" e le "4F", le capacità facilitatrici

I. Area dell'organizzazione e del fare

Coordinare l'azione "F1". Nesso produzione-partecipazione

Metodi per condurre azioni, tavoli, aule, progetti

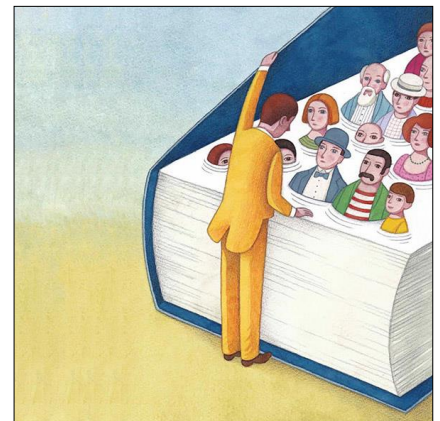
Tre cervelli dei gruppi, l'integrazione di tre forze divergenti

Tecniche: Apprezzamento, Critica costruttiva, Sicurezza psicologica, Doppia cornice, Corpo esperto, Respiro

II. Area del coinvolgimento e del parlare

Coinvolgere, includere negoziare "F2". La comunicazione circolare

Strumenti per il dialogo, l'immedesimazione, la negoziazione



¹ In caso di ulteriori restrizioni covid, il corso si tiene nelle stesse date in formato online.

² La Facilitazione esperta connette fattori provenienti da management comportamentale (Kets de Vries, Schein, Thaler, Weick); psicologia sociale (Bion, Dana, Ekman, Goleman, James, Lewin, Liss, Rogers, Spaltro, Stern, Zimbardo); neurobiologia interpersonale (Cozolino, Damasio, LeDoux, MacLean, Maturana, Panksepp, Porges, Siegel); pedagogia attiva (Knowles, Morin, Tich Nath Hanh).

L'ascolto attivo, profondo e concentrato, galleria dei feedback
Tecniche: Io-assertivo, Emissione efficace, Brevità e ritmo, Parola circolare, Negoziazione

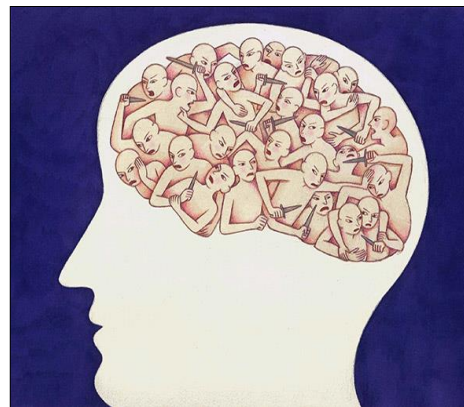
III. Area delle emozioni, delle negatività e dell'aiuto

Trasformare la negatività "F3". Una nuova funzione generativa
Metodi per la relazione di aiuto, la trasformazione delle negatività
Con l'altro, nel gruppo, riparazione-post, in posizione terza, con sé
Tecniche: Parola chiave e direzionale, Tripletta, Terzo tempo,
Mediazione tra le parti, Curo il mio negativo

IV. Area dell'impegno e della positività

Attivare, impegno e motivazione "F4". Benessere e positività
Strumenti per la motivazione, le buone riunioni, la spinta che attiva,
l'ingaggio sociale

Tecniche: Riunione produttiva, Riunione di ascolto, Metodi per attivare, Forme vitali del facilitatore



COL 1° LIV. SI È IN GRADO DA SUBITO DI APPLICARE:

• Nesso produzione-partecipazione • Tre cervelli dei gruppi • Coordinamento tavoli organizzativi • Metodi per il coinvolgimento, l'inclusione nei gruppi • Modelli collettivi e circolari • Gestione conflitto e negatività • Contenere i poli di caos e rigidità • Regolazione delle emozioni • Sviluppare ottimismo, presenza, integrazione • Generare intelligenza valorizzativa, linguaggio positivo • Meno prediche e più pratiche • La capacità di unire, "artenuare" • Ingresso nel "laboratorio delle relazioni umane".

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è la combinazione di Esperienza + Metodi. Si snoda per le competenze su di un piano professionale, con finestre che si aprono anche sul piano della crescita personale. La didattica è multimodale, alterna unità:
• lezione interattiva • teoria nella pratica • esercitazioni • casi concreti • ascolto emotivo • movimento corporeo • muoversi con la musica • umorismo. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENTI

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo, già docente Università di Pisa

Ha insegnato per dieci anni al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto". Svolge attività metodologica in campo organizzativo e sociale. Si occupa di competenze comportamentali applicate con particolare rilievo ai temi della trasformazione delle negatività e della facilitazione dei gruppi. Membro della Società Italiana di Biosistemica, docente in diversi Master. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006), Professione facilitatore (2005).

Emanuele Dalle Vedove, mediatore socio-culturale, laurea in relazioni internazionali, consulente in progetti di welfare innovativo e di comunità, esperto nel settore delle politiche giovanili e di animazione civica. Diploma di facilitatore.

FORMATO

METODI PER FACILITARE, 1° livello, è composto da 50 ore di aula, organizzate in 4 moduli di fine settimana.

Le date sono: • **25-26 settembre** • **23-24 ottobre** • **20-21 novembre** • **11-12 dicembre 2021**.

Orari: sabato, h. 9.30-18.30; domenica, h. 9.00-13.00. Numero minimo 10, numero massimo 25. Consegna di attestato. Ogni partecipante riceve Dispensa e Schede di allenamento metodologiche. Il corso è aperto a tutti.

LUOGO

Il corso si tiene a Torino, la sede viene comunicata all'atto dell'iscrizione.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 620**, che scende a **€ 570** per chi si iscrive entro il **31 gennaio 2021**. Il termine ultimo è il **1° settembre 2021**. Per periodo covid, le caparre versate, nel caso vengono restituite. Per partecipare si diventa soci dell'Ass. Scuola Facilitatori, la tessera è inclusa nella quota. A chi serve fattura l'Iva va aggiunta. Possibilità di versamenti rateizzati. Compilare la scheda di iscrizione (nel sito), versare caparra di € 100 e inviare mail. Scuola Facilitatori, Intesa San Paolo, Iban: IT66 M030 6913 8341 0000 0004 636.



Scuola Facilitatori

SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE

tel. + 39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



Tutor a Torino:

Emanuele Dalle Vedove, 340.1490443

Cristina Rago, 388.1708297

Alberto Marzetta, 347.2771548

La Scuola Facilitatori nasce nel 2007 con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti sociali, nei gruppi di lavoro, nelle aziende, nelle scuole, per adulti e cittadini. La Scuola è un ente culturale-formativo fondato per la diffusione di una cultura collettiva e dei metodi pratici ed efficaci per sviluppare contesti ad alta complessità.